

La FeralpiSalò sogna La Mantia Rondinelle-Vecchi: chiamata a vuoto

Pure il tecnico verdeblù chiamato
nell'ambito del casting biancazzurro
Il diesse Ferretti punta anche Ndoj

Serie B

SALÒ. La FeralpiSalò di serie B punta su Piacenza con Vecchi in panchina e, chissà, con una rosa arricchita per la nuova categoria da due pezzi importanti come Emanuele Ndoj e, soprattutto, Andrea La Mantia.

Problema stadio. Saranno a Piacenza le prime gare della storica stagione d'esordio tra i cadetti del club gardesano: lo ha detto più volte il presidente Giuseppe Pasini, confermando di aver trovato l'accordo con il club biancorosso e con tutte le altre componenti della città emiliana interessate per logistica e sicurezza.

Lo conferma anche il sindaco di Salò, Giampiero Cipani, nella battuta finale del consiglio comunale svoltosi giovedì scorso, parlando a grandi linee (l'argomento non era all'ordine del giorno) della squadra di calcio e delle problematiche sorte dopo la promozione in serie B.

«Il comune di è messo a disposizione della squadra di calcio - dice - per appoggiare a sostenere qualsiasi intervento di natura strutturale (e non solo) necessario per dare la possibilità di giocare (al Turina, sottinteso; ndr) il campionato di serie B, ma sotto il profilo economico non intendiamo anticipare delle risorse. Abbiamo messo nero su bianco alla società che siamo disponibili a rimodulare la convenzione nel senso di prorogare la scadenza anche molto più avanti dell'attuale, che scade nel 2027».

«Poi - prosegue Cipani - si tratta di vedere che tipo di interventi verranno imposti alla società per giocare a Salò e se questi interventi una volta realizza-

ti garantiranno comunque il pacifico svolgimento delle partite di calcio anche per quanto riguarda l'ordine pubblico».

Il club. Nessuna replica arriva dal club verdeblù, alle prese con l'iscrizione della squadra (il 15 giugno la scadenza del prossimo passaggio, forse il più delicato) e con il lavoro sul mercato da parte del direttore sportivo Andrea Ferretti, chiamato a dare una rosa adeguata alla nuova categoria al tecnico, Stefano Vecchi.

Al quale, nell'ambito di un casting a 360 gradi per concretizzare «l'idea-rivoluzione» della quale si parla a fianco, avrebbe chiesto una disponibilità di massima il nuovo diesse delle rondinelle Renzo Castagnini, che lo ha affrontato nei play off dello scorso anno quando era

al Palermo, non trovando però terreno fertile.

Vecchi, nei giorni scorsi a Istanbul ed ora al mare, anche da lontano sta seguendo passo dopo passo il lavoro del suo diesse, Ferretti. Il quale avrebbe invece nel mirino il giocatore del Brescia Emanuele Ndoj e, soprattutto, l'attaccante Andrea La Mantia, classe 1991, della Spal appena retrocessa in serie C. Le due parti sarebbero molto lontane dal punto di vista economico, almeno al momento, ma il club gardesano

Stadio Turina, parla il sindaco di Salò Cipani: «Non abbiamo risorse economiche per sostenere gli interventi»

non dispera di convincere l'esperto attaccante romano, autore di 5 reti nelle 23 gare dell'ultimo campionato.

Certo è che cercare di rilanciare qualche giocatore che ha concluso l'ultima stagione di serie B con risultati non all'altezza delle proprie potenzialità, è il filo conduttore delle trattative impostate da direttore sportivo gardesano Ferretti in questa fase del mercato, un modus operandi che tiene conto quindi pure della voglia di rivincita degli atleti contattati. //

FRANCESCO DORIA



La Mantia. Un'esultanza in maglia Lecce dopo un gol contro il Brescia